
CAPITOLO VI.

Attività ecclesiastica interna d'Innocenzo XI. - Riforme e nomine cardinalizie. - Giansenismo e dispute di morale. - Inizi dello scisma di Utrecht. - Condanna del quietista Molinos. - Stato delle missioni.

1.

Al tempo di Clemente X l'oratoriano Mariano Sozzini aveva esposto un ampio programma di riforme civili ed ecclesiastiche,¹ per l'attuazione del quale, tuttavia, papa Altieri era troppo vecchio. Con Innocenzo XI parve che salisse sul seggio di Pietro l'uomo adatto a mettere in opera quanto ivi era proposto. Suo modello fu Adriano VI, a cui spesso si riferiva. Egli pensava, che l'ingratitudine del popolo romano verso questo « santo papa » fosse stata punita col sacco di Roma del 1527.² Verosimilmente fu lo Slusio a richiamar l'attenzione di Innocenzo XI su questo suo predecessore. Innocenzo mise tanto zelo ad emularlo, che uno studioso protestante giudica, raramente avere avviato un papa l'opera della riforma con simile decisione e conseguenza in tutti i punti.³

Già nel suo primo anno di governo Innocenzo XI mostrò, quanto tenesse all'osservanza dell'obbligo di residenza da parte dei vescovi.⁴ Venne istituita una Congregazione di quattro cardinali e quattro prelati per esaminare il valore dei vescovi da nomi-

¹ * Copia nell'Archivio del convento dei SS. Quaranta in Roma. * *Observationes* M. Sozzini in bullam de rebus ecclesiasticis non alienandis nel Cod. O. 116, n. 4 della Biblioteca Vallicelliana in Roma. Su M. Sozzini cfr. MONONI II 306, L. 15.

² Vedi per il disconoscimento perdurante di Adriano VI l'*Acciso*, caratteristico per i più degli Italiani, del 15 aprile 1679 in SCHMIDLIN, *Anima* 272.

³ Vedi BENEATH nella *Realencyklopädie* di Herzog-Hauck IX^o 144.

⁴ Vedi la * relazione del cardinale Carlo Pio a Leopoldo I del 31 ottobre 1676, Archivio di Stato di Vienna; * *Acciso* del 10 aprile 1677, Biblioteca Vaticana. Cfr. anche COLOMBO 16; * *Cifra* al